

Genoa, dopo le polemiche torna il sereno: prima vittoria scacciapensieri contro Val Stubai

di **Gabriele Dorati**

18 Luglio 2021 - 11:13



Genova. **Chi ben comincia è a metà dell'opera.** È sicuramente questo uno dei detti locali più comuni che proprio come un boomerang torna spesso e quando meno ce lo si aspetta, forse anche per un discorso di necessità virtù. **È così che il 5-0 inflitto ai danni della rappresentativa locale del Val Stubai assume decisamente un altro valore** se visto da questo punto di vista, una visione tutta rossoblù che però potrebbe dare la scossa ad un ambiente appesantito e stufo rispetto ai tentennamenti di una società che sta facendo davvero poco al momento per rinforzare la rosa a disposizione di mister Davide Ballardini.

Quello di ieri era un appuntamento anche e soprattutto **per verificare i progressi derivanti dalla prima settimana di lavoro successiva al raduno**, una sgambata che si è trasformata in una vera e propria festa delle prime volte con l'infortunio di Bani come unica reale nota negativa. **Il Grifone si è schierato in occasione dei primi 45 minuti di gioco con Marchetti (30' Andrenacci), Czyborra, Criscito (cap.), Rovella, Melegoni, Shomurodov (30' Kallon), Bani (21' Serpe), Ghiglione, Agudelo (30' Chierico), Radovanovic e Destro. Nella seconda frazione sono invece scesi in campo Andrenacci (17' Jandrei), Chierico (17' Charpentier), Gjini, Buksa, Vanheusden, Serpe (17' Besaggio), Favilli, Cambiaso, Portanova, Kallon (17' Bianchi) e Jagiello.**

A sbloccare il match ci ha pensato il solito Shomurodov: dopo una traversa colpita da Criscito non ha infatti sbagliato l'azero che, grazie ad un comodo tap-in di testa, è riuscito a freddare l'incolpevole estremo difensore avversario. **Si è concluso quindi con il punteggio di 1-0 un primo tempo** che ha dimostrato quanto siano riusciti a farsi sentire i primi carichi di lavoro, questo unito anche alle parate degne di nota di Hutter, portiere locale miracoloso in più di un'occasione.

Successivamente **la seconda frazione si è aperta sulla falsariga di quella precedente**, ciò con Favilli il quale è riuscito a procurarsi andando a calciare un penalty, tiro dagli undici metri che però ha sbagliato. È stato tuttavia suo il raddoppio rossoblù siglato in girata, seguito dal terzo, quarto e quinto gol di un **Bianchi che si è abbattuto come un ciclone** (sinistro, destro e ancora destro su assist al bacio di Buksa) **sulla povera retroguardia avversaria.**

È dunque terminata con il punteggio di 5-0 una partita scacciapensieri, un vero e proprio toccasana per Ballardini e per tutto l'ambiente orbitante attorno al Grifone, tornato a respirare calcio e a riabbracciare i propri tifosi dopo una lunga assenza durata più di un anno.